



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 15/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 30/03/2022

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) ANNO 2022.

L'anno 2022 addì 30 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 4, Gulino Daniela, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

La parola per l'illustrazione all'Assessore Cannito che, per la verità, ha già anticipato e anche la discussione è già stata abbondantemente anticipata. Prego, Assessore.

ASSESSORE CANNITO

Sì, allora, l'addizionale Comunale resta allo 0,3 e anche la soglia di esenzione resta a 15.000 € come lo scorso anno. Io non ho tutte le certezze che hanno i Consiglieri Damiani e Cassina su quello che vogliono i cittadini malnatesi. Io sono convinta che i cittadini malnatesi non volessero l'aumento delle tasse in questa fase e credo che, l'Amministrazione abbia lavorato in maniera oculata e accurata nel comprendere questa difficoltà. Poi, è chiaro una scelta andava fatta e noi l'abbiamo fatta. Non siamo stati a guardare, l'abbiamo fatta, e come l'anno scorso abbiamo lavorato con tantissime variazioni e siamo riusciti, comunque, a sostenere tutta quella parte che era stata tagliata inizialmente. L'impegno è proprio questo, la sfida è proprio questa, è troppo facile, siamo uno dei pochi Comuni che ha lo 0,3, forse, è l'unico di queste dimensioni e, questo, vuol dire sapere lavorare bene anche con i numeri, assolutamente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Cannito. Ci sono interventi? Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, mah.. Assessore, forse lei non parla con la gente. Il problema è che si lamentano tutti della situazione. Ora, come ho spiegato prima se, a un certo punto, io ho un servizio funzionale, un servizio che mi dà sicurezza, non voglio ripetere tutto quello che ho detto prima e lo richiamo, è chiaro che, sono anche incentivato, in misura adeguata, ad versare le tasse, perché le tasse sono delle, diciamo, uscite per i cittadini a fronte di un'adeguata situazione circa i servizi sul territorio, ok? È chiaro che, se devo andare a pagare e però, poi, non vedo niente, indubbiamente, mi girano, e non dico cosa. È chiaro che, a questo punto, l'Amministrazione fa una scelta, io dico, di sicurezza, non aumento niente, così posso anche giustificare che non vi ho mai dato le tasse, non "ci ho" i soldi, non faccio nessun servizio. Mi dispiace, non posso fare altro. Ma, questo è troppo comodo, è un tirare avanti, non è un amministrare correttamente. Poi, ripeto, ci mancherebbe, aumentare le tasse vanno aumentate anche con i dovuti parametri. Non stiamo dicendo che devono essere aumentati in maniera... così... a casaccio nei confronti di tutti. Magari, tenendo una fascia di esenzione più alta, magari, valutando delle particolari esclusioni per delle categorie non abbienti. Ma, il problema non è quello di aumentare o non aumentare ma, dare veridicità sulla volontà di creare servizi. Questo è quello che manca. Ed è per questo che, abbiamo votato contro a questo Bilancio. E abbiamo votato contro il documento di aggiornamento e voteremo contro il Bilancio da voi proposto, perché non vediamo delle soluzioni, nei confronti delle richieste formulate dai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Damiani. Ci sono interventi? Fe... fe... Chi dei due? Perché, uno parla e l'altro chiede l'intervento. Facciamo...

CONSIGLIERE MANINI



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

No, non chiedo un intervento, chiedo solo una domanda.

PRESIDENTE

Non la sentono. Facciamola al microfono, almeno... Manini.

CONSIGLIERE MANINI

Io solo una domanda. L'opposizione, correttamente, sta dicendo il proprio pensiero. Io, vorrei sapere quando posso intervenire per dire il pensiero del mio Gruppo su quello che ha detto l'opposizione. Qual è il momento giusto, se è l'8° punto, il 3°... questo. Perché qui ormai si è fatto... cioè, io mi attengo esattamente a quello che mi dice il Presidente ma, prima o poi, devo rispondere. A che punto... quando volete.

PRESIDENTE

Il punto è dedicato esclusivamente all'addizionale in teoria, la programmazione era il punto prima, il Bilancio è all'8° punto. Qui parliamo della fissazione di un'aliquota, né più, né meno di quello. Quindi, se vogliamo non parlare dell'impatto di un eventuale innalzamento di quest'aliquota, in questo momento, è forse meglio, chiudiamo qui il quarto e quelli successivi e arriviamo all'8° come ho detto prima. Rodighiero, invece, vuole la parola.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Io ho fatto una domanda, prima, all'opposizione e a cui non ho avuto risposta. La domanda è chiara: voi, in un momento storico come questo, avreste aumentato le tasse? Sì, no. Questo dovete rispondere. E poi togliamo dal tavolo la questione che la maggioranza non ha aumentato l'IRPEF perché non sapeva di cosa fare dei soldi che sarebbero arrivati. Perché non è assolutamente questo. È un Bilancio che fa piangere questo qua. Dove, sulla cultura, se l'avete letto, questo ve lo chiedo, sulla cultura c'è praticamente pochissimo, se non nulla. Avremo avuto tantissime idee da mettere in campo, tantissime. Ma, il momento storico, io, spero che voi l'abbiate capito in che momento storico siamo. Perché la crisi sanitaria, la crisi energetica, che è portata a sua volta dalla guerra in Ucraina, sta colpendo tutti, non sta colpendo i più abbienti, sta colpendo tutti, indistintamente. E aumentare le tasse, io spero che l'abbiate capito che siamo in un momento storico difficile. Perché io sono sicuro che, se noi avessimo aumentato l'addizionale IRPEF, saremmo stati crocifissi in piazza, perché era giusto essere crocifissi in piazza, perché il momento storico, è difficile. L'avete capito? No, non credo. Non credo assolutamente, perché non siamo in un periodo ordinario della storia, siamo in un periodo straordinario, dove, c'è la crisi sanitaria, la crisi energetica, portata dalla guerra, e non se ne esce in due anni. Non se ne esce. Capitolo questo. Perché se avessimo voluto aumentare l'addizionale IRPEF, avremo avuto tanti soldi da spendere. Quindi, togliamo dalla testa del cittadino questa cavolata per non dire altro. E poi, chiedo... perché io, davvero, ho dei ricordi ma... forse, ero piccolo ma, con l'aumento dell'addizionale IRPEF della Giunta Damiani quant'era l'avanzo di Bilancio? E' stato speso correttamente i soldi dell'IRPEF, quando, Sandro Damiani, era al Governo? Questo glielo chiedo. Quindi, due domande, Sandro, e due domande anche a Paola Cassina che, eravate in maggioranza. In un momento del genere, avreste aumentato l'addizionale IRPEF: sì, no e pretendo una risposta, perché prima non l'ho avuta. Seconda domanda: quanto era l'avanzo di Bilancio dell'anno in cui è stato aumentato l'IRPEF a Malnate? Punto di domanda. Grazie.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Faccio una precisazione di carattere metodologico. Io sto cercando di evitare di attivare il mio microfono sopra i vostri, perché, altrimenti, chi è a casa, non sente niente. Ho scoperto questa cosa, dell'impianto audio che, vorrei evitare di contestare, perché è recente ma, che credo che, andrebbe sostituito quanto prima con qualcosa di più decoroso. Comunque, venendo a noi, ho capito l'invito del Capogruppo Manini, ribadisco, però, che il DUP e il Bilancio si parlano, quindi, c'è poco da fare, nell'uno e nell'altro se uno affronta solo gli aspetti contabili, l'altro affronta quello della programmazione e dovrebbe essere anche ritenuto più importante rispetto al punto del Bilancio. Tutti gli altri, sono punti molto, molto, brevi, a mio modesto avviso, cioè, qui si tratta soltanto di dire se va bene o no la proposta di mantenere, a questo punto, perché c'è anche scritto nell'oggetto, conferma, mantenere l'aliquota dell'addizionale IRPEF, la successiva non ne parliamo, quella dopo ancora è un'altra conferma e poi, arriviamo ai punti più d'interesse: il Bilancio dell'Azienda Speciale municipalizzata e quello di previsione dell'Ente che, come dicevo, si ricollega al terzo punto DUP. Per cui, sulla questione dell'avanzo di Amministrazione i tempi del Sindaco dell'epoca Sandro Damiani credo che, lascerei la parola in un momento successivo, se si vuole rispondere, che potrebbe essere l'8° punto, così come potrebbe essere il Consiglio e l'approvazione del rendiconto che forse, è più adeguato, come sede. Sull'altra domanda, io penso che la risposta verrà da sé, nel momento in cui, poniamo in votazione il quarto punto, cosa che, suggerisco a me stesso, più che altro, di fare pressoché istantaneamente, in modo tale che, si possa arrivare alla trattazione del 7° e dell'8° punto. Se siete d'accordo, io lo metterei in votazione. Allora, pongo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è disciplinata dal D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi);
- l'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i., istituisce l'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- a decorrere dall'anno 2007, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite;
- i comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità, queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF con decorrenza dall'anno 2008;
- con l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 234 del 30/12/2021 sono state apportate modifiche all'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1983 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) che vanno a variare le aliquote applicabili agli scaglioni di reddito come di seguito indicato:
 - a) fino a 15.000 euro, 23 per cento;
 - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25 per cento;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;
- d) oltre 50.000 euro, 43 per cento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dispone che: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000 il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;
- con la Legge di conversione n.15 del 25/02/2022 del D.L. n. 228 del 30/12/2021 (Milleproroghe) l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2022/2024 è differita al 31/05/2022;

VISTO:

- l'art. 172 – comma 1 – lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., il quale prevede che costituiscono allegati al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;
- l'art.174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. che prescrive la presentazione del bilancio e dei suoi allegati all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 07/03/2022 con la quale l'organo propone la conferma per l'anno 2022 delle aliquote in vigore per l'anno 2021;

RITENUTO:

- di confermare per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, per gli altri redditi, nella misura dello 0,30%, così come deliberata per l'anno 2021;
- di confermare per l'anno 2022 la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per i contribuenti che risultino titolari di un reddito annuo imponibile fino a € 15.000 (quindicimila/00), così come deliberato per l'anno 2021 e come specificato:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anno 2022

Esenzione per i redditi fino a € 15.000

Per altri redditi

ALiquota : 0,30

CONSIDERATO CHE:

- la circolare 22 Novembre 2019, n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 41981, al punto 4 "*Pubblicazione ed efficacia degli atti relativi all'addizionale comunale IRPEF*" prevede che la pubblicazione sul sito del Portale del Federalismo Fiscale delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e dell'eventuale soglia di esenzione, costituisce condizione di efficacia delle stesse ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n.360 del 1998;
- l'articolo 8, comma 3, del Decreto Legislativo 21 Novembre 2014 n. 175, stabilisce che i Comuni, contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono tenuti ad inviare, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i dati contenuti nei suddetti regolamenti e delibere;
- il comunicato del MEF in data 23 marzo 2021 ha chiarito che, per la pubblicazione della delibera di approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF non si applica il comma 1 dell'art. 1 del presente decreto;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale "applicazione addizionale comunale Irpef" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2007;

VISTO il bilancio di previsione 2022-2024 in corso di predisposizione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del D.Lvo n.267/2000;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere in merito;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 11

Consiglieri astenuti: 2 Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 11 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI CONFERMARE** per le motivazioni esposte in premessa per l'anno 2022, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), nella misura dello 0,30% per gli altri redditi, così come già deliberata per l'anno 2021 e specificata nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **DI CONFERMARE** per l'anno 2022, la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per i contribuenti che risultino titolari di un reddito imponibile annuo complessivo fino a € 15.000 (quindicimila euro), così come già stabilito per l'anno 2021 e come riportato nell'allegato A) di seguito riportato:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anno 2022

Esenzione per i redditi fino a € 15.000

Per altri redditi

ALiquota : 0,30

- 4) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come risulta nella parte narrativa;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione seguirà le procedure e le specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20/07/2021, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 11

Consiglieri astenuti: 2 Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 11 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA